



Ministero della Difesa

Struttura di Progetto Energia

Linee Guida per la verifica della fatturazione di energia elettrica e l'ottimizzazione dei contratti di fornitura

Edizione Marzo 2016

ATTO DI APPROVAZIONE

Approvo il presente documento dal titolo “Linee Guida per la verifica della fatturazione di energia elettrica e l’ottimizzazione dei contratti di fornitura”, edizione Marzo 2016.

Roma, li 08.03.2016

IL DIRETTORE DELLA S.P.E.
Gen. Isp. G.A. Noto Ing. Francesco M.

REGISTRAZIONE DELLE AGGIUNTE E DELLE VARIANTI

NUMERO	PROTOCOLLO	GRADO, COGNOME E FIRMA	DATA

SOMMARIO

ATTO DI APPROVAZIONE	1
REGISTRAZIONE DELLE AGGIUNTE E DELLE VARIANTI.....	2
1. SCOPO.....	4
2. MERCATO DELL'ENERGIA E VOCI PRESENTI IN BOLLETTA	4
2.1 SERVIZI DI VENDITA.....	6
2.2 SERVIZI DI RETE	7
2.3 IMPOSTE.....	8
3. ANALISI BOLLETTA.....	8
3.1 DATI FORNITURA.....	9
3.1.1 Mercato di riferimento.....	9
3.1.2 Tipologia “offerta” / “offerta attiva”	9
3.1.3 Potenza impegnata	11
3.1.4 Potenza disponibile.....	11
3.2 ENERGIA	12
3.2.1 Energia reattiva (kVArh)	12
3.3 SERVIZI DI VENDITA.....	13
3.3.1 Quota fissa (corrispettivo aggregazione misure e dispacciamento)	13
3.3.2 Quota energia – “energia”	13
3.3.3 Quota energia – “perdite”	14
3.3.4 Componente C _{SAL}	15
3.4 SERVIZI DI RETE	16
3.4.1 Quota fissa - quota potenza - quota variabile.	16
3.4.2 C.T.S. - Corrispettivo tariffario specifico.....	17
3.5 IMPOSTE.....	18
4. QUADRO NORMATIVO	19
5. GLOSSARIO	21
Allegato A: Elenco esercenti il servizio di Salvaguardia.....	25
Allegato B: Bolletta tipo illustrata	26

1. SCOPO

Le presenti Linee Guida hanno lo scopo di focalizzare l'attenzione del personale preposto al controllo dei consumi elettrici di ogni Ente/Comando sulle principali voci che compongono la fatturazione dell'energia elettrica, nonché su alcuni aspetti tecnico-normativo-contrattuali, che possono consentire significativi risparmi economici.

Nel seguito verranno individuati gli aspetti salienti dell'attuale mercato dell'energia e saranno descritte le voci che compongono le bollette di energia elettrica, con le relative azioni che potrebbero consentire la riduzione di spesa.

2. MERCATO DELL'ENERGIA E VOCI PRESENTI IN BOLLETTA

Dal 1° Luglio 2007 è avvenuta la liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica in seguito al recepimento della normativa comunitaria avvenuta con il D.L. 73/2007 (convertito dalla L. 125/2007), a cui hanno fatto seguito numerose delibere dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI).

Ciascun utente quindi è libero di scegliere il fornitore di energia che applica le migliori condizioni contrattuali e tariffarie, in rapporto al proprio caso.

Per la Pubblica Amministrazione l'approvvigionamento dell'energia elettrica nel mercato libero deve avvenire per il tramite di Consip S.p.A, come stabilito dalla seguente circolare applicativa del MEF:

http://www.dag.mef.gov.it/razionalizzazione_acquisti/documenti/circolare_obblighi_acquisto.pdf

Pertanto, fatte salve le condizioni esplicitate dal MEF, gli Enti/Comandi devono obbligatoriamente aderire alle convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A. sul mercato libero dell'energia, al fine di conseguire tangibili risparmi.

Si ricorda che le suddette convenzioni vengono stipulate annualmente ed hanno una durata di 12/18 mesi pertanto, alla scadenza delle stesse, si dovrà procedere all'adesione della nuova convenzione disponibile.

Attualmente nel settore elettrico esistono, oltre al mercato libero, due diversi sistema di tutela: il "servizio di maggior tutela" e il "servizio di salvaguardia".

Il primo è riservato ai consumatori di piccole dimensione, utenti domestici e piccole imprese, pertanto non sarà trattato nel presente documento.

Il secondo, servizio di salvaguardia, è stato istituito per evitare l'interruzione della fornitura elettrica agli utenti, in media, alta o altissima tensione, che rimangono privi di fornitore sul mercato libero a causa della loro *insolvenza*. L'esposizione debitoria nei confronti dei fornitori comporta quindi il transito automatico nel mercato di salvaguardia con conseguente aumento dei costi della fornitura tra il 25% ed il 35%. In tali casi la fornitura di energia elettrica viene assicurata da operatori scelti dall'Acquirente Unico attraverso procedure concorsuali triennali. L'elenco degli esercenti il servizio di salvaguardia per il triennio 2014-2016 è riportato in allegato A.

In tabella 1 sono stati riportati i corrispettivi che costituiscono le voci presenti nella bolletta per la fornitura di energia elettrica, con i rispettivi regimi che ne determinano la tariffazione. I servizi di vendita comprendono tutti i servizi e le attività svolte dal fornitore per acquistare e rivendere energia; il costo di tali corrispettivi è determinato dal libero mercato a meno di quello di dispacciamento, stabilito da Terna per mantenere il sistema elettrico in equilibrio, e delle perdite di rete stabilite con delibera dell'AEEGSI. Per i servizi di rete viene corrisposta una tariffa fissata dall'AEEGSI con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale ed aggiornata periodicamente sulla base di indicatori che tengono conto dell'inflazione, degli investimenti realizzati dai gestori delle infrastrutture e dei loro recuperi di efficienza. A ciò si aggiungono le imposte, accise ed IVA.

Voce bolletta	Corrispettivo	Regime
1. Servizi di vendita (Energia elettrica ¹)	Prezzo energia Commercializzazione	Libero Mercato
	Dispacciamento	Terna
	Perdite di rete	AEEGSI
2. Servizi di rete	Distribuzione	AEEGSI
	Trasmissione	Terna
	Misura	AEEGSI
	Oneri generali di sistema	AEEGSI
3. Imposte	Accise I.V.A.	Legislativo

Tabella 1: Sintesi dei corrispettivi fatturabili

¹ Con la delibera 501/2014, l'Autorità ha definito nuove regole in materia di trasparenza introducendo, dal 1 gennaio 2016, la *bolletta 2.0*. Il nuovo modello prevede un quadro di sintesi leggibile e costi medi di fornitura e non si applica alle amministrazioni pubbliche. Tuttavia taluni fornitori hanno liberamente applicato il nuovo modello anche alle forniture per gli Enti dell'A.D., in tali casi la voce "servizi di vendita" è stata sostituita dalla voce "energia elettrica".

Il costo dell'energia elettrica si compone quindi di tre macro voci:

- *Servizi di vendita (Energia Elettrica)*

Comprendono tutti i servizi e le attività svolte per l'approvvigionamento della materia prima, il dispacciamento² e la commercializzazione.

I corrispettivi dovuti per tali attività variano a seconda del mercato di appartenenza, mercato libero o servizio di salvaguardia, e sono gli unici corrispettivi che i fornitori possono stabilire.

- *Servizi di rete*

Definiti dall'AEEGSI e da TERNA, costituiscono le componenti per la trasmissione³, la distribuzione⁴, la misura, e per gli oneri generali di sistema⁵ che ogni Ente corrisponde, indipendentemente dal mercato di appartenenza, in ragione delle caratteristiche di fornitura, tensione di allacciamento, potenza impegnata e consumi.

- *Imposte*

Definite da norme primarie dello stato, sono costituite da imposte erariali e dall'IVA.

Si descrivono, di seguito, le principali modalità applicative dei corrispettivi sopracitati, evidenziando, ove necessario, le principali distinzioni tra mercato libero e servizio di salvaguardia.

2.1 SERVIZI DI VENDITA

I servizi di vendita rappresentano i corrispettivi a copertura dei costi relativi alla materia prima energia, al dispacciamento e alla commercializzazione.

All'interno della bolletta sono gli unici corrispettivi che variano a seconda del mercato di approvvigionamento, sia esso mercato libero o servizio di salvaguardia.

Le differenze tra mercato libero e servizio di salvaguardia, dunque, sono determinate dalle variazioni dei seguenti corrispettivi:

- “materia prima energia”;
- “dispacciamento”;
- “commercializzazione”.

² Il dispacciamento consiste nella gestione coordinata delle immissioni e dei prelievi di energia elettrica e dei flussi di energia elettrica sulla rete di trasmissione ai fini del mantenimento del bilanciamento del sistema elettrico in condizioni di sicurezza. Tale servizio è svolto da Terna.

³ È il trasporto dell'energia elettrica sulle reti di alta e altissima tensione.

⁴ È il trasporto dell'energia elettrica sulle reti di bassa e media tensione.

⁵ Sono costi individuati per legge a sostegno di interventi d'interesse generale.

Il corrispettivo per la materia prima energia, contrattato sul mercato libero, va a remunerare l'approvvigionamento di energia eseguito da parte del fornitore.

Il corrispettivo di dispacciamento è generalmente considerato un onere passante⁶ e viene definito dall'AEEGSI e da Terna, sulla base di criteri stabiliti con delibera n. 111/06 e sue successive modifiche e integrazioni.

La commercializzazione va a copertura dei costi relativi alla vendita al dettaglio⁷.

Nel servizio di salvaguardia il corrispettivo per i servizi di vendita dovuto ai fornitori individuati dall'Acquirente Unico è più oneroso rispetto a quello del libero mercato. Tale maggior onere tiene conto del maggior rischio conseguente la morosità degli utenti.

2.2 **SERVIZI DI RETE**

I corrispettivi relativi ai servizi di rete vengono corrisposti da tutti gli utenti indipendentemente dal mercato di fornitura e remunerano le fasi della filiera gestite in monopolio. Si tratta delle componenti tariffarie di:

- **trasmissione**: costi sostenuti dal gestore della rete elettrica (Terna) per il trasporto dell'energia elettrica lungo la rete di trasmissione nazionale. La tariffa viene definita periodicamente dall'AEEGSI ed è espressa in eurocent/kWh;
- **distribuzione**: tariffa dovuta per il servizio di trasporto sulle reti in bassa e media tensione. È costituita da tre componenti stabilite periodicamente dall'AEEGSI:
 - *quota energia*, espressa in eurocent/kWh e applicata al volume di consumo registrato;
 - *quota potenza*, espressa in eurocent/kW e applicata al valore massimo della potenza rilevata nel periodo di fatturazione;
 - *quota fissa*, espressa in eurocent/anno, che grava su ciascun punto presa allacciato alla rete elettrica.

Le tre quote sono differenziate in funzione della tensione di allacciamento e della potenza disponibile.

⁶ È un onere che il fornitore "gira" all'utente senza ulteriori ricarichi.

⁷ I costi relativi alla vendita al dettaglio comprendono, ad esempio, la gestione commerciale, i servizi al cliente etc... La commercializzazione al dettaglio varia in base alla tipologia di contratto ed è composta da un valore fisso e da uno variabile, quest'ultimo legato ai consumi del cliente finale

- **misura:** remunera i costi relativi all'installazione dei contatori e alla rilevazione dei consumi e viene determinato annualmente dall'AEEGSI in funzione del livello di tensione di allacciamento alla rete;
- **oneri generali di sistema:** corrispettivi individuati direttamente dall'AEEGSI ed aggiornati trimestralmente.

2.3 IMPOSTE

L'attuale schema di imposizione fiscale sui consumi di energia elettrica, in vigore dallo scorso 1° Giugno 2012, prevede l'applicazione di un'imposta erariale 'per scaglioni', secondo il seguente schema:

- enti che consumano fino a 200 mila kWh/mese: pagano 1,25 eurocent/kWh sull'intero consumo;
- enti che consumano fino a 1,2 milioni di kWh/mese: pagano l'aliquota ordinaria di 1,25 eurocent/kWh sui primi 200 mila kWh/mese e l'aliquota ridotta a 0,75 eurocent/kWh per la parte di energia che eccede tale soglia;
- enti che consumano oltre 1,2 milioni di kWh/mese: pagano 1,25 eurocent/kWh solo sui primi 200 mila kWh/mese e una somma fissa al mese di 4820 euro.

3. ANALISI BOLLETTA

L'AEEGSI ha stabilito le voci che ogni fornitore deve riportare nella bolletta elettrica.

Vi sono, tuttavia, taluni fornitori che riportano in bolletta i corrispettivi fatturati con maggiore dettaglio; ciò produce una certa variabilità fra le bollette dei vari fornitori.

Al fine di proporre un quadro, il più esaustivo possibile, dei documenti di fatturazione emessi dai principali fornitori agli Enti della A.D., vengono di seguito riportati stralci di bollette, differenti fra loro per: fornitore, tipologia contrattuale e mercato di appartenenza.

Allo scopo di focalizzare l'attenzione del personale preposto al controllo dei consumi elettrici, dei vari Enti/Comandi, verranno esaminate tutte quelle voci in bolletta utili a conseguire possibili risparmi.

Il significato delle varie voci in bolletta può essere approfondito sul sito:

http://www.autorita.energia.it/it/consumatori/glossario_bollettele.htm

Verranno analizzati i seguenti campi che compongono una bolletta elettrica:

- dati fornitura;
- dettaglio dei consumi;
- servizi di vendita (energia elettrica¹);
- servizi di rete;
- imposte.

3.1 DATI FORNITURA

3.1.1 Mercato di riferimento

La legge prevede che gli utenti che non esercitano la scelta di passare al mercato libero, o che sono rimasti senza venditore (ad esempio in caso di inadempienza), transitino automaticamente nel servizio di salvaguardia, le cui condizioni economiche e contrattuali sono regolate dall'Autorità e dall'Acquirente Unico. Tale servizio è più oneroso di quello offerto dal mercato libero, pertanto, ai fini del contenimento della spesa, ogni Ente/Comando deve valutare la possibilità di transitare al mercato libero, attraverso le convenzioni messe a disposizione dalla Consip S.p.A.

IMPORTANTE:

La mancata scelta di un fornitore nel mercato libero, implica la permanenza nel servizio di salvaguardia, con prezzi dell'energia fissati dall'AEEGSI che attualmente risultano molto meno vantaggiosi rispetto a quelli del mercato libero. Il reiterato mancato pagamento delle fatture di fornitura nel mercato libero dell'energia, implica l'“automatico” transito al servizio di salvaguardia con conseguente incremento dei costi di fornitura del 25-35%.

Di seguito vengono riportati alcuni stralci di fatture di Enti dell'A.D. dove sono state evidenziate le informazioni circa il mercato di appartenenza degli stessi.

3.1.2 Tipologia “offerta” / “offerta attiva”

Nel riquadro “dati contrattuali” viene riportata la tipologia di “offerta” o “offerta attiva” alla quale si è aderito. Le diverse casistiche di offerta, funzione del mercato di appartenenza, possono essere le seguenti:

- MERCATO LIBERO: - Consip;
- offerta operatore “non Consip”.
- SERVIZIO DI SALVAGUARDIA: - salvaguardia - regione appartenenza;

La convenzione Consip per la fornitura di energia elettrica viene stipulata annualmente ed ha una durata variabile di 12/18 mesi. Gli Enti che hanno aderito alla convenzione ritroveranno in bolletta, nel riquadro dati contrattuali, il numero della convenzione, “CONSIP_EE 12” oppure il lotto e l’anno di riferimento “Consip_lotto5_2014”. Diversamente è opportuno verificare l’adesione all’ultima convenzione disponibile.

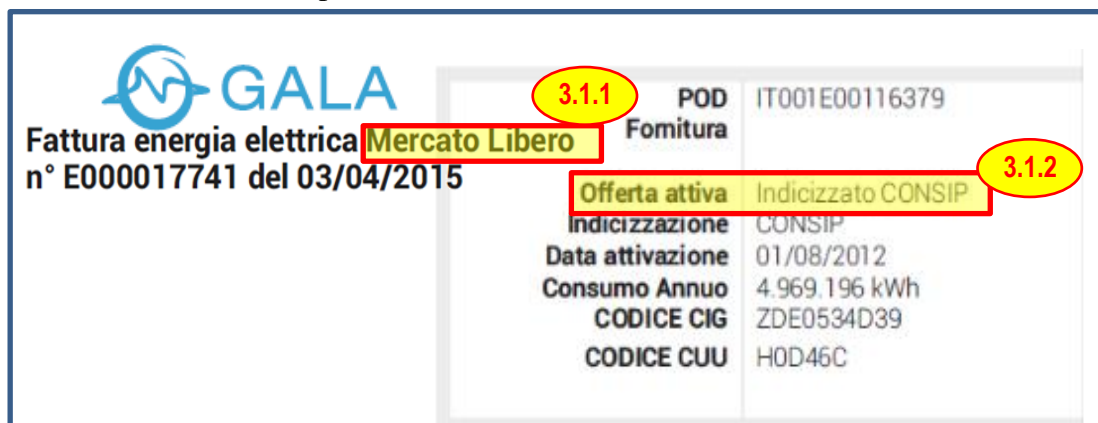


Figura 1: Dati fornitura in Mercato Libero con convenzione Consip



Figura 2: Dati fornitura in Mercato Libero con convenzione Consip.

ATTENZIONE!
NON INDICA IL MERCATO DI APPARTENENZA!
FA PARTE DEL NOME FORNITORE.



Figura 3: Dati fornitura in Servizio di salvaguardia

3.1.3 Potenza impegnata

È il livello di potenza indicato nei contratti e reso disponibile dal fornitore.

Nei contratti con potenza impegnata $\leq 30\text{kW}$, essa è presa a riferimento per il calcolo della “quota potenza” tra i corrispettivi per i servizi di rete; nei contratti con potenza impegnata superiore a 30kW , invece, il fornitore monitora, nel periodo di riferimento della fattura, la massima potenza prelevata e su tale valore fattura la “quota potenza” per i servizi di rete. Il relativo importo è riferito al prelievo massimo effettuato nel mese.

Un costante monitoraggio della potenza prelevata dalla rete da parte del personale preposto e una oculata gestione dei carichi elettrici (allo scopo di limitare i picchi di potenza), possono consentire risparmi sulla “quota potenza” dei servizi di rete

3.1.4 Potenza disponibile

È il livello massimo di potenza prelevabile, al di sopra del quale potrebbe interrompersi l'erogazione dell'energia a causa dello “scatto” automatico del contatore; a differenza delle utenze domestiche, tuttavia, per le utenze in media e alta tensione non si incorre nel rischio di alcuna interruzione della fornitura.

Il cliente ha, dunque, la possibilità di prelevare un livello di potenza superiore a quella disponibile, ma il gestore di rete, in caso di sistematici prelievi di potenza eccedenti la potenza disponibile, può procedere d'ufficio all'addebito degli oneri per l'adeguamento di potenza.

Di norma si considera come “sistematico” il superamento della potenza disponibile effettuato in due distinti mesi nell'anno solare (art. 8.2 TIC).



	Distribuzione	ENEL DISTRIBUZIONE		OFFERTA	CONSIP_Lotto5_2014
	Segnalazione Guasti al distributore	803 500		DATA INIZIO FORNITURA	01/08/2014
	Tensione	20.000 V		TIPO CONTRATTO	Forniture in MT (escl
	Tipo contatore	ORARIO		POTENZA IMPEGNATA	507 kW
	Potenza impegnata	1.688,0 kW		POTENZA DISPONIBILE	549 kW
	Potenza disponibile	1.688,0 kW		TENSIONE	15000 V
	Tipo Uso	Utenza Altri Usi		TIPO CONTATORE	Contatore Orario
Tariffa	MTA3				

Figura 4: Potenza impegnata e potenza disponibile

3.2 ENERGIA

3.2.1 Energia reattiva (kVArh)

L'energia reattiva⁸ è misurata in kVArh (vds figura 5) e, pur non producendo lavoro, è necessaria per il funzionamento di apparecchiature quali trasformatori, motori, etc. L'energia reattiva dell'utente provoca però maggiori consumi ed impegno sulle linee elettriche del distributore, che addebita in bolletta delle penali per un basso fattore di potenza ($\cos\phi$).

Non vengono addebitate penali all'utente finale in cui valore di $\cos\phi$ è maggiore o uguale a 0.9; cioè se i kVArh rilevati sono inferiori al 50% dei kWh consumati.

Se il $\cos\phi$ è compreso tra 0.9 e 0.8, cioè se i kVArh rilevati sono compresi tra il 50% ed il 75% dei kWh consumati, vi sono delle penali definite dall'AEEGSI per ogni kVArh contabilizzato.

Se il $\cos\phi$ è invece minore di 0.8, cioè se i kVArh rilevati sono superiori al 75% dei kWh consumati, le penali su ogni kVArh registrato sono ancora maggiori.

È pertanto necessario verificare che il $\cos\phi$, riportato in bolletta, sia maggiore o uguale a 0.9 e che quindi non vi siano fatturati i kVArh consumati. Qualora il $\cos\phi$ fosse minore di 0.9, per non pagare penali, è indispensabile installare sistemi di rifasamento, capaci di produrre sul posto l'energia reattiva di cui le apparecchiature hanno bisogno per funzionare.

IMPORTANTE:

È necessario verificare che in bolletta non vengano contabilizzati oneri dovuti all'eccesso di energia reattiva. In tal caso è opportuno equilibrare il carico induttivo delle utenze, con carichi capacitivi posti in parallelo ad esse, al fine di ridurre lo sfasamento entro i limiti ottimali per non incorrere nelle "penali".

⁸ L'energia reattiva, oltre a non produrre lavoro meccanico utile all'utente, genera la presenza di maggiori correnti nei circuiti e nelle reti di trasporto, e di conseguenza, maggiori perdite di energia per effetto Joule.

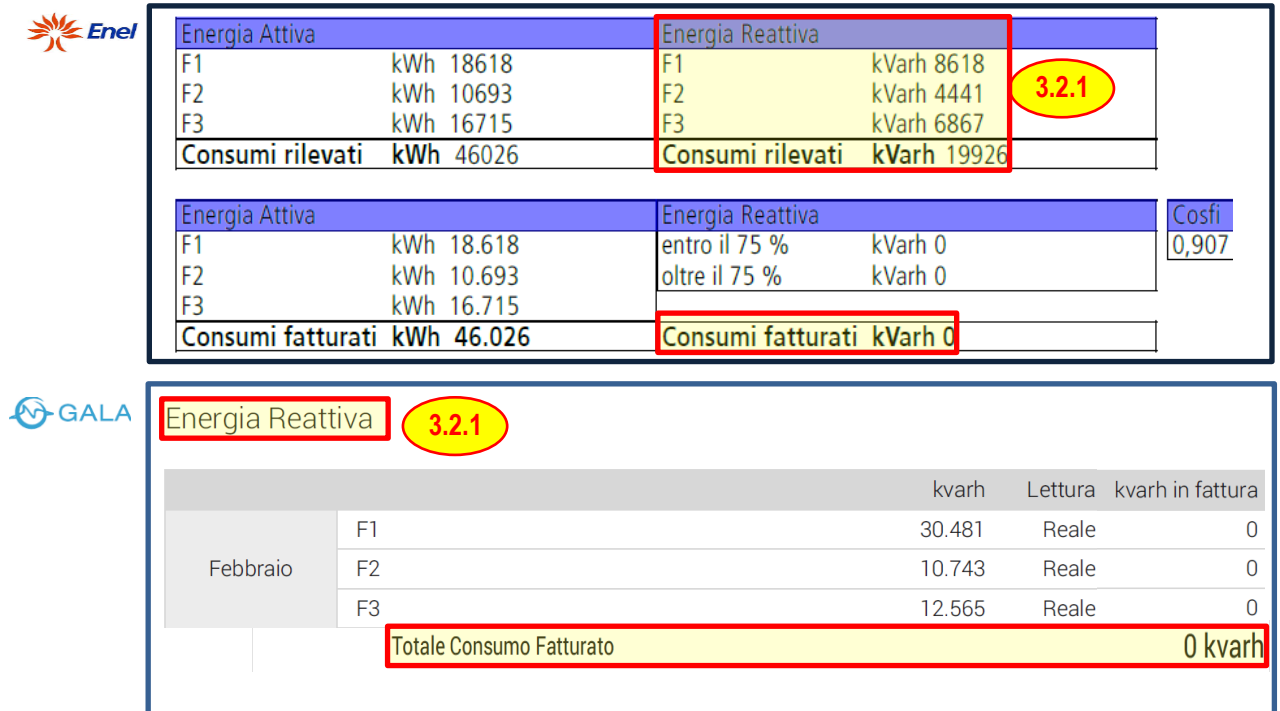


Figura 5: Energia reattiva

3.3 SERVIZI DI VENDITA

3.3.1 Quota fissa (corrispettivo aggregazione misure e dispacciamento)

I prezzi relativi al dispacciamento sono stabiliti dall'AEEGSI, sia per il mercato libero che per il servizio di salvaguardia.

3.3.2 Quota energia – “energia”

In questa voce della bolletta, sono riportati gli oneri che l'utente deve riconoscere al fornitore per il consumo di energia attiva (e l'eventuale surplus per l'energia reattiva, qualora sia $\cos \varphi < 0,9$).

In generale, i prezzi unitari dell'energia attiva dipendono dal mercato di appartenenza, nonché dalla regione dove viene effettuata la fornitura.

Considerando che le tariffe del servizio di salvaguardia sono generalmente molto più onerose rispetto a quelle del mercato libero, si evidenzia che il transito al servizio di salvaguardia (ad esempio per reiterato mancato pagamento delle bollette nel mercato libero) o la permanenza in esso (nel caso di Enti che non fossero mai approdati nel mercato libero) risultano attualmente fortemente penalizzanti dal punto di vista economico. Inoltre, la continua riduzione registrata

per i prezzi dell'energia nelle convenzioni "energia elettrica" di Consip⁹, oltre che gli obblighi normativi cui sono sottoposte le Pubbliche Amministrazioni, rendono indispensabile la valutazione dell'opportunità di stipula dei contratti di convenzione Consip.

A questo proposito, uno studio¹⁰ finalizzato alla valutazione della maggiore onerosità delle tariffe del servizio di salvaguardia rispetto a quelle delle ultime convenzioni "Energia Elettrica" di Consip S.p.A., ha permesso di stimare che l'incremento del costo di una bolletta che passasse da un contratto Consip a uno del servizio di salvaguardia ammonterebbe in media al 24%.

Volendo portare un esempio numerico, è risultato che un Ente che in convenzione Consip paga circa 460.000€, transitando, ad esempio per reiterati mancati pagamenti, al servizio di salvaguardia, pagherebbe circa 570.000€, ossia 110.000€ in più pur mantenendo gli stessi consumi di energia elettrica.

IMPORTANTE:

Le tariffe del servizio di salvaguardia sono molto più onerose, pertanto gli Enti/Comandi, oltre che valutare la stipula di contratti sotto convenzioni Consip S.p.A., devono evitare il trasferimento automatico al servizio di salvaguardia causato dal reiterato mancato pagamento delle bollette.

3.3.3 Quota energia – "perdite"

Le perdite sono relative alle naturali dispersioni di energia durante il trasporto dell'elettricità dalla centrale al sito di fornitura. L'onere a copertura di tali perdite di energia, sono stabilite dall'AEEGSI in maniera forfettaria, incrementando il volume dei kWh di una percentuale pari a:

- 10,4% dell'energia consumata per gli utenti in BT
- 4% dell'energia consumata per gli utenti in MT
- 1,8% dell'energia consumata per gli utenti in AT.

⁹ Prendendo ad esempio la Regione Friuli Venezia Giulia, il corrispettivo per l'energia in €/MWh (esclusi dispacciamento e perdite d'energia) per le fasce F1/ F2/F3 è passato dai valori: 95,31/65,31/45,31 (Novembre 2010) ai valori 25,47/35,08/47,47 (Ottobre 2015). La riduzione media è stata del 38%.

¹⁰ Studio limitato a tre casi, in tre regioni differenti (Sud, Centro e Nord), di cui uno in A.T. e i restanti due in M.T., con riferimento alle Convenzioni Consip "EE11" e "EE12".

(Con delibera 377/2015 l'AEEGSI ha stabilito che a partire dal 1 gennaio 2016 e per il triennio 2016-2018 le perdite passeranno a: 10,4% in BT, 3,8% in MT, 1,8% in AT).

Il prezzo unitario per le perdite di rete è pari a quello dell'energia attiva consumata.

3.3.4 Componente CSAL

È l'ulteriore corrispettivo che gli Enti in servizio di salvaguardia corrispondono per la copertura degli oneri per la morosità; è dovuto in misura dell'energia consumata eurocent/kWh.

GRUPPO HERA					
Quadro di dettaglio dal 01.05.2015 al 31.05.2015					
Servizi di Vendita 3.3					
Totale servizi di vendita 295.858,24 €					
	unità di misura	prezzi unitari		quantità	totale €
QUOTA FISSA 3.3.1					
Corrispettivo aggregazione misure					
Importo dal 01.05.2015 al 31.05.2015	€/cliente/mese	1,5500000	1,0000000	mese	1,55
QUOTA ENERGIA					
Prezzo dell'energia 3.3.2					
Importo dal 01.05.2015 al 31.05.2015					
fascia F1	€/kWh	0,0718200	968573,0180000	kWh	69.562,91
fascia F2	€/kWh	0,0725200	837197,7490000	kWh	60.713,58
fascia F3	€/kWh	0,0609400	1597832,7410000	kWh	97.371,93
Perdite di rete 3.3.3					
Importo dal 01.05.2015 al 31.05.2015					
fascia F1	€/kWh	0,0718200	17434,3143240	kWh	1.252,13
fascia F2	€/kWh	0,0725200	15069,5594820	kWh	1.092,84
fascia F3	€/kWh	0,0609400	28760,9893380	kWh	1.752,69
Dispacciamento 3.3.1					
Importo dal 01.05.2015 al 31.05.2015					
fascia F1	€/kWh	0,0138361	968573,0180000	kWh	13.401,27
fascia F2	€/kWh	0,0138361	837197,7490000	kWh	11.583,55
fascia F3	€/kWh	0,0138361	1597832,7410000	kWh	22.107,77
Componente CSAL 3.3.4					
Importo dal 01.05.2015 al 31.05.2015	€/kWh	0,0050000	3403603,5080000	kWh	17.018,02

Figura 6: Servizi di vendita in salvaguardia.

ATTENZIONE! NELLA BOLLETTA DI QUESTO ENTE LA COMPONENTE CSAL INCIDE PER ULTERIORI 17.018€ SUL COSTO DELL'ENERGIA.

Enel		Unità di misura	Prezzi Unitari	Quantità	Totale euro
TOTALE SERVIZI DI VENDITA 3.3					5.978,41
Quota energia					
dal 01/06/15 al 30/06/15					
3.3.2	Energia fascia F1	€/kWh	0,114144	18.618	2.125,13
	Energia fascia F2	€/kWh	0,114293	10.693	1.222,14
	Energia fascia F3	€/kWh	0,106183	16.715	1.774,85
3.3.3	Perdite di rete fascia F1	€/kWh	0,114144	745	85,04
	Perdite di rete fascia F2	€/kWh	0,114293	428	48,92
	Perdite di rete fascia F3	€/kWh	0,106183	669	71,04
3.3.1	Corrispettivo aggregazione misure	€/mese	1,550000	mesi 1	1,55
	Funz. Terna/Per. Var./Riconc. 01	€/kWh	0,000457	46.026	21,03
	Approvvigionamento Risorse	€			285,46
	Costi Unit. Ess./Art.44bis	€			117,95
	Capacit{ prod./Interrompibilit{	€			114,24
	Reintegro Salvaguardia Transitoria	€/kWh	0,002413	46.026	111,06

Figura 7: Servizi di vendita in mercato libero

3.4 SERVIZI DI RETE

3.4.1 Quota fissa - quota potenza - quota variabile.

I corrispettivi per i servizi di rete vengono determinati con delibera annuale dall'AEEGSI; la quota fissa e la quota potenza coprono parte dei costi riconosciuti annualmente per trasporto, distribuzione e misura.

La quota fissa viene corrisposta indipendentemente dalla potenza impegnata e dall'energia consumata, mentre la quota potenza viene corrisposta in base alla effettiva potenza prelevata, cioè al massimo consumo di potenza registrato nel periodo cui fa riferimento la bolletta.

IMPORTANTE:

Un costante monitoraggio della potenza prelevata dalla rete, da parte del personale preposto dell'Ente/Comando ed una oculata gestione dei carichi elettrici potrebbe limitare i picchi di potenza consentendo di fatto un risparmio sulla quota parte dei servizi di rete.

La quota variabile copre invece la maggior parte dei costi del servizio di vendita e gli oneri generali di sistema, varia per scaglioni di consumo e cresce all'aumentare del consumo annuo.

EDISON		Distribuzione ed uso delle reti		7.927,36 €
	A2 - attività nucleari residue (Quota fissa)	-	-	0,31 €
	A2 - attività nucleari residue	112.975 kWh	0,002080 €/kWh	234,99 €
	A3 - costruzione imp. fonti rinnovabili (Quota fissa)	-	-	8,89 €
	A3 - costruzione imp. fonti rinnovabili	112.975 kWh	0,047770 €/kWh	5.396,82 €
	A4 - contributi sostitutivi regimi spec.	112.975 kWh	0,000800 €/kWh	90,38 €
	A5 - att. ricerca regimi speciali (Quota fissa)	-	-	0,31 €
	A5 - att. ricerca regimi speciali	112.975 kWh	0,000080 €/kWh	9,04 €
	AE copertura agev.imprese forte consumo	112.975 kWh	0,002970 €/kWh	335,54 €
	AS - Oneri tutela clienti disagiati	112.975 kWh	0,000070 €/kWh	7,91 €
	MCT - smantellamento centrali nucleari	112.975 kWh	0,000182 €/kWh	20,56 €
	UC3 - squilibri sistema di perequazione	112.975 kWh	0,001510 €/kWh	170,59 €
	UC4 - integrazione imprese minori	112.975 kWh	0,000200 €/kWh	22,60 €
	UC6 - miglioramenti qualità servizio (Quota fissa)	-	-	16,98 €
	UC7 - Oneri delle misure ed efficienza e	112.975 kWh	0,000710 €/kWh	80,21 €
	Quota Fissa - Corrisp.punto di prelievo	-	-	34,58 €
	Quota Potenza oltre 501 kW	288,00 kW	2,406917 €/kW	693,19 €
	Quota Energia per pot.oltre 501 kW	112.975 kWh	0,000490 €/kWh	55,36 €
	Costi di misura (MIS1)	-	-	21,54 €
	Costi di Trasmissione(TRAS)	112.975 kWh	0,006440 €/kWh	727,56 €

Figura 8: Servizi di rete con il dettaglio di tutte le componenti

GALA Servizi di Rete dal 01 Marzo 2015 al 31 Marzo 2015 in bolletta						
	Scaglioni	Unità	Prezzo	Quantità	Imponibile	
3.4.1	Quota Fissa	Marzo	€/PdP	75,060000	1 PdP	75,06 €
	Quota Potenza	Marzo	€/kW	2,406919	1.519,0 KW	3.656,11 €
	Quota Variabile	Marzo	€/kWh	0,009271	401.719 kWh	3.724,73 €
		Marzo	0 - 4.000.000	€/kWh	0,053350	401.719 kWh
Totale Servizi di Rete dal 01 Marzo 2015 al 31 Marzo 2015 in bolletta						28.887,62 €

Figura 9: Servizi di Rete

GRUPPO HERA		Servizi di Rete				Totale servizi di rete 225.509,41 €	
		unità di misura	prezzi unitari	quantità		totale €	
3.4.1	QUOTA FISSA						
	Importo dal 01.05.2015 al 31.05.2015	€/cliente/mese	1880,9806000	1,0000000	mese	1.880,98	
	QUOTA POTENZA						
	Importo dal 01.05.2015 al 31.05.2015						
	1° scaglione	€/kW di potenza impegnata/mese	1,5280000	1000,0000000	kW	1.528,00	
	2° scaglione	€/kW di potenza impegnata/mese	1,5280000	4000,0000000	kW	6.112,00	
	3° scaglione	€/kW di potenza impegnata/mese	1,5280000	2064,3320000	kW	3.154,30	
QUOTA VARIABILE							
Importo dal 01.05.2015 al 31.05.2015							
1° scaglione	€/kWh	0,0625320	3403603,5080000	kWh	212.834,13		

Figura 10: Servizi di rete in salvaguardia

3.4.2 C.T.S. - Corrispettivo tariffario specifico

Un'altra voce che "potrebbe" comparire nella fatturazione degli Enti allacciati in media e alta tensione è il Corrispettivo Tariffario Specifico, onere aggiuntivo che viene addebitato agli Enti che non abbiano provveduto a consegnare la dichiarazione di adeguatezza¹¹ dell'impianto al proprio distributore di energia elettrica.

Per ulteriori approfondimenti sul CTS:

<http://www.autorita.energia.it/it/schede/C/faq-cts.htm>

¹¹ Tale documento dichiara la sussistenza, presso il proprio punto di consegna, dei requisiti tecnici previsti dalla delibera 333/07 e ARG/elt 33/08.

IMPORTANTE:

Si evidenzia quindi la necessità che gli Enti/Comandi valutino l'opportunità di adeguare il loro punto di consegna; ciò consentirebbe inoltre di poter ricevere un indennizzo in caso di eccessive interruzioni prolungate (superiori a 3 minuti) e/o brevi (tra 1 minuto e 3 minuti) nell'erogazione del servizio elettrico.


 3.4.2	PROVENTI ONERI DIVERSI SOGGETTI IVA			
	CORRISPETTIVO TARIFFARIO SPECIFICO	dal 01/01/15 al 31/01/15	€	278,60
	CORRISPETTIVO TARIFFARIO SPECIFICO	dal 01/02/15 al 28/02/15	€	278,60
	CORRISPETTIVO TARIFFARIO SPECIFICO	dal 01/03/15 al 31/03/15	€	251,64
	CORRISPETTIVO TARIFFARIO SPECIFICO	dal 01/04/15 al 30/04/15	€	278,60
	CORRISPETTIVO TARIFFARIO SPECIFICO	dal 01/05/15 al 31/05/15	€	269,61
				1.357,05
<p>ATTENZIONE! Corrispettivo CTS: costo annullabile tramite adeguamento impianto e invio dichiarazione al fornitore.</p>				

Figura 11: Corrispettivo Tariffario Specifico

3.5 IMPOSTE

Le imposte sono applicate in base ai kWh di energia consumata indipendentemente dal mercato di appartenenza. Introdotte con L. 44 del 26 aprile 2012 sono pari a :

■ in BASSA TENSIONE

- per forniture fino a 3 kW
 - consumi fino a 150 kWh/mese: esenti
 - consumi oltre 150 kWh/mese: 2,27 c€/kWh
- per forniture oltre 3 kW 2,27 c€/kWh

■ in MEDIA/ALTA TENSIONE

- per forniture fino a 1.200.000 kWh/mese
 - primi 200.000 kWh consumati nel mese: 1,25 c€/kWh
 - consumi oltre 200.000 kWh nel mese: 0,75 c€/kWh
- per forniture oltre 1.200.000 kWh/mese
 - primi 200.000 kWh consumati nel mese: 1,25 c€/kWh
 - consumi oltre 200.000 kWh nel mese: 4.820 € in misura fissa.

		unità di misura	prezzi unitari	quantità	Totale Imposte 7.320,00 € totale €
Imposta erariale					
Importo dal 01.05.2015 al 31.05.2015		€/kWh	0,0125000	200000,0000000	kWh 2.500,00
Imposta erariale					
Importo dal 01.05.2015 al 31.05.2015		€/kWh	4820,0000000	1,0000000	4.820,00
Totale netto IVA 528.687,65 €					
					importo
22% - IVA 22% scissione dei pagamenti-art.17 ter DPR 633/72 su imponibile 528.687,65 €					116.311,28
Totale fornitura di energia elettrica e imposte 644.998,93 €					

Figura 12: Imposte

4. QUADRO NORMATIVO

Si richiamano di seguito le principali delibere che regolano il mercato elettrico, tali delibere sono oggetto di frequenti aggiornamenti consultabili sul portale web dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI):

- TIC (Testo integrato connessioni) è l'Allegato C alla deliberazione ARG/elt 199/11 recante Condizioni economiche per l'erogazione del servizio di connessione per il periodo di regolazione 2012-2015 e successive modifiche e integrazioni;
- TIME (Testo integrato misura) è l'Allegato B alla deliberazione ARG/elt 199/11 recante Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'erogazione del servizio di misura dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2012-2015 e successive modifiche e integrazioni;
- TIQE (Testo integrato qualità elettrica) è l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 29 dicembre 2011, ARG/elt 198/11 recante Testo integrato della regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica e successive modifiche e integrazioni;
- TIS (Testo integrato settlement) è l'Allegato A alla deliberazione ARG/elt 107/09 recante Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità in ordine alla regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di dispacciamento (settlement) e successive modifiche e integrazioni;

- TIT (Testo integrato trasporto) è l'allegato A alla deliberazione ARG/elt 199/11 recante Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2012-2015 e successive modifiche e integrazioni;
- TIV (Testo integrato vendita) disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'erogazione dei servizi di vendita dell'energia elettrica di maggior tutela e di salvaguardia ai clienti finali ai sensi del decreto legge 18 giugno 2007 n. 73/07;
- Delibera ARG/elt 33/08 Condizioni tecniche per la connessione alle reti di distribuzione dell'energia elettrica a tensione nominale superiore ad 1 kV e ss.mm.ii.;
- Delibera n. 333/07 Testo integrato della regolazione della qualità dei servizi di distribuzione, misura e vendita dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2008-2011 e ss.mm.ii.;
- Delibera n. 194/2012/R/com Glossario contenente i principali termini utilizzati nei documenti di fatturazione;
- Delibera n. ARG/com 202/09 Approvazione della Direttiva per l'armonizzazione e la trasparenza dei documenti di fatturazione dei consumi di energia elettrica e di gas distribuito a mezzo di rete urbana;
- Delibera n. 501/2014/R/com Bolletta 2.0: criteri per la trasparenza delle bollette per i consumi di elettricità e/o di gas distribuito a mezzo di reti urbane.

5. GLOSSARIO

Acquirente Unico:

La Società per azioni il cui compito è quello di acquistare energia elettrica alle condizioni più favorevoli sul mercato e di cederla ai distributori o agli Esercenti la salvaguardia, per la fornitura ai consumatori che non acquistano sul mercato libero.

Alta tensione (AT)

Tensione nominale di valore superiore a 35.000 volt (V) e inferiore o uguale a 220.000 volt (V).

Altissima tensione (ATT)

Tensione nominale di valore superiore a 220.000 volt (V).

Attività di trasmissione

Attività di trasporto e trasformazione dell'energia elettrica sulla rete interconnessa ad alta tensione. L'attività di trasmissione, così come quella di dispacciamento, sono riservate allo Stato che le attribuisce in concessione al Gestore della Rete di trasmissione Nazionale (GRTN) oggi chiamato Terna.

Autorità per l'energia elettrica ed il gas ed il sistema idrico (AEEGSI)

L'organismo indipendente per la regolazione ed il controllo dei servizi del settore elettrico e del gas istituito con legge 14 novembre 1995, n. 481. Ha il compito di perseguire le finalità indicate dalla legge n. 481 del 1995 con cui si vuole "garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza" nei settori dell'energia elettrica e del gas, nonché "assicurare adeguati livelli di qualità" dei servizi.

Bassa tensione (BT)

Tensione nominale tra le fasi inferiore o uguale a 1.000 volt (V). La tensione fornita per usi domestici (220÷240 V) rientra della definizione di bassa tensione.

ChiloWatt (kW)

Unità di misura della potenza pari a mille Watt.

ChiloWattora (kWh)

Unità di misura dell'energia elettrica fornita o richiesta, pari a mille Watt per un'ora.

Consumi fatturati

Sono i kWh fatturati nella bolletta per il periodo di competenza.

Consumi rilevati

Sono i kWh consumati fra due letture rilevate sul contatore.

Consumi stimati

Sono i consumi che vengono attribuiti, in mancanza di letture rilevate (o autoletture), sulla base delle migliori stime dei consumi storici del cliente disponibili al fornitore.

Corrispettivo C^{SAL}

Può essere addebitato al cliente dall'attuale fornitore a titolo di indennizzo a favore di un precedente fornitore, per il mancato pagamento di una o più bollette da parte del cliente stesso. Infatti, nei casi in cui un cliente risulti moroso nei confronti di un precedente fornitore, quest'ultimo può chiedere un indennizzo – il corrispettivo C^{SAL} – secondo quanto stabilito dall'Autorità. Il C^{SAL} viene fatturato nella parte della bolletta relativa agli oneri diversi da quelli dovuti per la fornitura di energia elettrica.

Data di attivazione della fornitura

È la data dalla quale decorre la fornitura alle condizioni previste dal contratto. Generalmente la data di attivazione non corrisponde alla data di firma del contratto, ma a quella di primo avvio della fornitura o alla data in cui avviene il passaggio da un fornitore ad un altro. In alcuni casi, può essere riferita anche alla data da cui decorre un subentro o la voltura, o alla data di rinnovo del contratto.

Dispacciamento

È la spesa per il servizio di dispacciamento, che garantisce in ogni istante l'equilibrio tra la domanda e l'offerta di energia elettrica, viene fissata e aggiornata ogni tre mesi dall'Autorità.

Fasce orarie

Tutti i contatori elettronici installati e messi in servizio sono programmati per rilevare i consumi del cliente distinguendo la fascia oraria in cui questi avvengono (F1, F2, F3). Le fasce sono state definite dall'Autorità.

Fascia F1 (ore di punta)

Dal lunedì al venerdì: dalle ore 8.00 alle ore 19.00, escluse le festività nazionali.

Fascia F2 (ore intermedie)

Dal lunedì al venerdì: dalle ore 7.00 alle ore 8.00 e dalle ore 19.00 alle ore 23.00, escluse le festività nazionali. Il sabato: dalle ore 7.00 alle ore 23.00, escluse le festività nazionali.

Fascia F2+F3 (o F23)

Dalle 19.00 alle 8.00 di tutti i giorni feriali, tutti i sabati, domeniche e giorni festivi. Questa fascia oraria comprende cioè tutte le ore incluse nelle due fasce F2 e F3.

Fascia F3 (ore fuori punta)

Dal lunedì al sabato: dalle ore 00.00 alle ore 7.00 e dalle ore 23.00 alle ore 24.00. La domenica e festivi: tutte le ore della giornata.

kvarh

È l'unità di misura dell'energia reattiva.

kW (chilowatt)

È l'unità di misura della potenza. Nella bolletta la potenza impegnata e la potenza disponibile sono espresse in kW.

kWh (chilowattora)

È l'unità di misura dell'energia elettrica; rappresenta l'energia assorbita in 1 ora da un apparecchio avente la potenza di 1 kW. Nella bolletta i consumi di energia elettrica sono fatturati in kWh.

Oneri diversi da quelli dovuti per la fornitura di energia elettrica

Comprendono gli oneri diversi da quelli per i servizi di vendita, di rete e dalle imposte. Sono, ad esempio, i contributi di allacciamento, il deposito cauzionale gli interessi di mora o il corrispettivo C^{SAL} (si veda voce relativa).

Oneri generali

Gli oneri generali sono fissati per legge e vengono pagati da tutti i clienti finali del servizio elettrico; in bolletta sono compresi all'interno dei Servizi di rete. Sono destinati alla copertura di oneri diversi:

- componente A3: promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili e assimilate;
- componente A4: finanziamento dei regimi tariffari speciali;
- componente A5: finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo;
- componente AS: copertura degli oneri derivanti dall'adozione di misure di tutela tariffaria per i clienti del settore elettrico in stato di disagio economico e/o fisico di cui al decreto interministeriale 28 dicembre 2007;
- componente UC4: copertura delle integrazioni tariffarie alle imprese elettriche minori;
- componente UC7: a copertura degli oneri derivanti da misure ed interventi per la promozione dell'efficienza energetica negli usi finali;
- componenti A2 e MCT: smantellamento delle centrali nucleari e misure di compensazione territoriale.

Perdite di rete

Sono le dispersioni naturali di energia generate durante il trasporto dell'elettricità dalla centrale elettrica al luogo di fornitura. Sono fissate in modo convenzionale dall'Autorità in termini percentuali sull'energia prelevata, la percentuale varia a seconda della tensione di fornitura.

POD (punto di prelievo)

E' un codice composto da lettere e numeri che identifica in modo certo il punto fisico in cui l'energia viene consegnata dal fornitore e prelevata dal cliente finale. Il codice non cambia anche se si cambia fornitore.

Potenza disponibile

E' la potenza massima prelevabile, al di sopra della quale potrebbe interrompersi l'erogazione dell'energia a causa dello "scatto" automatico del contatore. Per i clienti con potenza contrattualmente impegnata fino a 30 kW la potenza disponibile corrisponde alla potenza impegnata aumentata del 10%.

Potenza impegnata

E' il livello di potenza indicato nei contratti e reso disponibile dal fornitore (tecnicamente si parla di potenza contrattualmente impegnata). E' definita in base alle esigenze del cliente al momento della conclusione del contratto, in funzione del tipo e del numero di apparecchi elettrici normalmente utilizzati.

Prezzi monorari, biorari e multiorari

Il prezzo dell'energia, sulla base del contratto di fornitura può distinguersi in monorario, biorario o multiorario. Il prezzo è detto monorario quando è lo stesso in tutte le ore del giorno; biorario quando varia sulla base di due differenti fasce orarie (F1 e F2+F3), multiorario quando varia per ognuna delle tre fasce orarie (F1, F2, F3).

Quota energia

Comprende i costi di acquisto dell'energia e del dispacciamento sostenuti dal fornitore. Tali corrispettivi sono espressi in €/kWh. Nella bolletta la Quota Energia comprende:

- l'Energia
- il Dispacciamento
- la Componente di dispacciamento

Quota fissa

E' l'importo da pagare in misura fissa, indipendentemente dai consumi per i servizi di rete. Generalmente l'unità di misura è €/cliente/mese.

Quota potenza

E' l'importo da pagare in proporzione alla potenza impegnata. L'unità di misura è espressa in €/kWh/mese.

Quota variabile

E' l'importo da pagare in relazione alla quantità di energia elettrica trasportata sulla rete per soddisfare la richiesta di energia del cliente. L'unità di misura è espressa in €/kWh.

Servizi di rete

Per Servizi di rete si intendono le attività che consentono ai fornitori di trasportare l'energia elettrica sulle reti di trasmissione nazionali e di distribuzione locali fino al contatore.

Servizi di vendita

Sono le diverse attività del fornitore per fornire l'energia elettrica al cliente finale (acquisto della materia prima, commercializzazione più eventuali costi di perequazione).

Tipologia offerta

E' il termine commerciale del contratto offerto al cliente (ad esempio Consip 13, Energia Large, etc..).



Procedura concorsuale per l'individuazione degli esercenti il servizio di salvaguardia, ai sensi dell'articolo 1 comma 4 della Legge 125/07, per gli anni 2014, 2015 e 2016

Esito della procedura

Ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento Salvaguardia, Acquirente Unico pubblica di seguito l'esito della procedura concorsuale in oggetto con l'indicazione, per ciascuna area territoriale, dell'esercente il servizio di salvaguardia per gli anni 2014, 2015 e 2016 e del relativo parametro omega (Ω).

Area territoriale	Esercente il servizio di salvaguardia per gli anni 2014, 2015 e 2016	Valore del parametro omega Ω euro/MWh
1. Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige	Hera Comm Srl	19,69
2. Lombardia	Hera Comm Srl	16,48
3. Veneto, Emilia Romagna, Friuli-Venezia-Giulia	Enel Energia SpA	62,00
4. Toscana, Marche, Umbria	Hera Comm Srl	16,89
5. Sardegna	Enel Energia SpA	43,00
6. Lazio	Hera Comm Srl	32,89
7. Campania, Abruzzo	Enel Energia SpA	96,00
8. Puglia, Molise, Basilicata	Hera Comm Srl	37,18
9. Calabria	Enel Energia SpA	113,00
10. Sicilia	Enel Energia SpA	99,00

Enel Energia SpA, sede legale: Viale Regina Margherita 125 – ROMA

Hera Comm Srl, sede legale: Via Molino Rosso 8 – IMOLA (BO)

Roma, 22 novembre 2013

A Spett.le Ente Militare
Via XX Settembre
00187 ROMA

Fattura energia elettrica **Mercato Libero**
n° E000017741 del 03/04/2015

POD Fornitura	IT001EO VIA XX SETTEMBRE 00187 ROMA	Distribuzione Segnalazione Guasti al distributore	ENEL DISTRIBUZIONE 803 500
Offerta attiva	Indicizzato CONSIP	Tensione	20.000 V
Indicizzazione	CONSIP	Tipo contatore	ORARIO
Data attivazione	01/08/2012	Potenza impegnata	1.688,0 kW
Consumo Annuo	4.969,196 kWh	Potenza disponibile	1.688,0 kW
CODICE CIG	ZDE0534D39	Tipo Uso	Utenza Altri Usi
CODICE CUU	HOD46C	Tariffa	MTA3

Energia Attiva
La rilevazione dei consumi del contatore e su base oraria pertanto vengono rilevati direttamente i consumi e non le letture.

		kWh	Letture	kWh già fatturati	kWh in fattura
Marzo	F1	166.770	Stima	0	166.770
	F2	86.975	Stima	0	86.975
	F3	147.974	Stima	0	147.974
Totale competenza					401.719

Energia Reattiva

		kvarh	Letture	kvarh già fatturati	kvarh in fattura
Febbraio	F1	30.481	Reale	0	0
	F2	10.743	Reale	0	0
	F3	12.565	Reale	0	0
Totale conguaglio					0

Energia Elettrica dal 01 Marzo 2015 al 31 Marzo 2015 in bolletta

		Unità	Prezzo	Quantità	Imponibile	IVA
Quota Fissa	Dispacciamento	Marzo	€/PdP	1,550000	1 PdP	1,55 € 10D
	Energia	Marzo F1	€/kWh	0,077360	166.770 kWh	12.901,33 € 10D
		Marzo F2	€/kWh	0,067809	86.975 kWh	5.897,77 € 10D
Marzo F3		€/kWh	0,044929	147.974 kWh	6.648,47 € 10D	
Quota Energia	Perdite	Marzo F1	€/kWh	0,077360	6.671 kWh	516,07 € 10D
		Marzo F2	€/kWh	0,067809	3.479 kWh	235,91 € 10D
		Marzo F3	€/kWh	0,044929	5.919 kWh	265,94 € 10D
	Dispacciamento	Marzo	€/kWh	0,011933	417.788 kWh	4.985,47 € 10D
	Totale Energia Elettrica dal 01 Marzo 2015 al 31 Marzo 2015 in bolletta					31.452,51 €

Servizi di Rete dal 01 Marzo 2015 al 31 Marzo 2015 in bolletta

		Scaglioni	Unità	Prezzo	Quantità	Imponibile	IVA
Quota Fissa	Marzo		€/PdP	75,060000	1 PdP	75,06 € 10D	
	Quota Potenza	Marzo	€/kW	2,406919	1.519,0 KW	3.656,11 € 10D	
Quota Variabile	Marzo		€/kWh	0,009271	401.719 kWh	3.724,73 € 10D	
	Marzo	0 - 4.000.000	€/kWh	0,053350	401.719 kWh	21.431,72 € 10D	
Totale Servizi di Rete dal 01 Marzo 2015 al 31 Marzo 2015 in bolletta					28.887,62 €		

Accise dal 01 Marzo 2015 al 31 Marzo 2015 in bolletta

		Scaglioni *	Unità	Prezzo	Quantità	Imponibile	IVA
Accise	Marzo	0 - 200.000	€/kWh	0,012500	200.000 kWh	2.500,00 € 10D	
	Marzo	200.001 - 1.200.000	€/kWh	0,007499	201.719 kWh	1.512,89 € 10D	
Totale Accise dal 01 Marzo 2015 al 31 Marzo 2015 in bolletta					4.012,89 €		

TOTALE IMPONIBILE POD: IT001E00116379 **64.381,49 €**

TOTALE consumo sito **401.719 kWh**

IVA

Descrizione	Imponibile	IVA	Totale
IVA 10% split payment	64.381,49	10 %	6.438,15 €
Totale IVA			6.438,15 €

TOTALE DA PAGARE entro il 08/05/2015 **64.381,49 €**

TOTALE consumi fatturati **401.719 kWh**

Per ulteriori informazioni consultare:
http://www.autorita.energia.it/it/consumatori/glossario_bollettaele.htm
<http://www.autorita.energia.it/it/dati/condec.htm>

QUADRO SINTETICO

- Informazioni relative a cliente finale, punto di prelievo e tipologia contrattuale
- Mercato di riferimento/offerta attiva:** individua il tuo mercato di riferimento e l'offerta attiva in base al contratto che si è stipulato. (RIF. PARA 3.1.1 e 3.1.2)
 - Dati di fornitura:** vengono riportati tutti i dati relativi al contratto, quali:
 - sito fornitura, data attivazione, ecc.;
 - POD: (Point Of Delivery) è il codice che identifica univocamente il punto fisico in cui l'energia viene consegnata. Non cambia anche se si cambia fornitore;
 - potenza impegnata: è il livello di potenza reso disponibile dal fornitore ("potenza contrattualmente impegnata");
 - potenza disponibile: è la potenza massima prelevabile, se superata potrebbe generare lo "scatto" automatico del contatore di consegna. Per i clienti con potenza contrattualmente impegnata ≤ 30kW essa corrisponde alla potenza impegnata aumentata del 10%. (RIF. PARA 3.1.3 e 3.1.4)

INFORMAZIONI SU UNITÀ DI MISURA, LETTURE E CONSUMI

- QUADRO DI DETTAGLIO - Consumi fatturati**
- Energia Attiva:** è l'energia, misurata in kWh, consumata dall'Ente.
 - Energia Reattiva:** è l'energia, misurata in kVArh, assorbita a causa della presenza, nella rete elettrica dell'utente finale, di apparecchiature quali trasformatori, motori, ecc. Un eccesso di energia reattiva può generare l'addebito di costi all'utente finale. (RIF. PARA 3.2.1)
Fasce F1 / F2 / F3 / F23 (o F2+F3): i contatori misurano i consumi elettrici all'interno di 1, 2 o 3 fasce giornaliere definite dall'Autorità per l'energia; nei contratti "bi-orari" o "multi-orari" ad ogni fascia corrisponde un prezzo di kWh.

QUADRO DI DETTAGLIO - Corrispettivi fatturati

- SERVIZI DI VENDITA (RIF. PARA 3.3):**
 - "Quota fissa"**
Comprende tutti gli importi da pagare indipendentemente dai consumi. L'unità di misura è €/cliente/mese o €/PdP ("Punto Di Prelievo"). La Quota fissa comprende la Commercializzazione vendita e la Componente di dispacciamento (parte fissa);
 - "Quota energia"**
Comprende i costi di acquisto dell'energia e dispacciamento sostenuti dal fornitore, espressi in €/kWh. Nella bolletta la Quota energia comprende l'Energia, il Dispacciamento, la Componente di dispacciamento (parte variabile);
- SERVIZI DI RETE (RIF. PARA 3.4):**
 - "Quota fissa"**
Comprende tutti gli importi da pagare indipendentemente dai consumi. Si misura in €/cliente/mese o €/PdP ("Punto Di Prelievo");
 - "Quota potenza"**
È l'importo da pagare in proporzione alla potenza impegnata. Si paga in euro/chilowatt/mese. Ad esempio se il cliente ha 3 kW di potenza impegnata ed il prezzo unitario è di 0,4278 €/kW/mese, ogni mese pagherà 3x0,4278=1,28 €;
 - "Quota variabile"**
È l'importo da pagare in relazione alla quantità di energia elettrica trasportata sulla rete per soddisfare la richiesta di energia del cliente. L'unità di misura è espressa in €/kWh.

ALTRE VOCI:

- "Perdite di Rete"**
Sono le dispersioni naturali di energia durante il trasporto dell'elettricità dalla centrale elettrica al sito di fornitura. Sono fissate dall'Autorità in funzione della tensione di fornitura (attualmente pari a 10,4% per la B.T. e 4% per la M.T.). Nel prezzo dell'energia sono comprese le perdite di rete sulle reti di trasmissione e di distribuzione;
- "Imposte"**
Le imposte sono applicate in base ai kWh di energia consumata indipendentemente dal mercato di appartenenza:

BASSA TENSIONE			
per forniture fino a 3 kW		per forniture oltre 3 kW	
Consumi ≤ 150 kWh/mese	esenti	indipendentemente dai consumi	2,27 c€/kWh
Consumi > 150 kWh/mese	2,27 c€/kWh		
MEDIA / ALTA TENSIONE			
forniture fino a 1,2 GWh/mese		forniture oltre 1,2 GWh/mese	
Consumi ≤ 0,2 GWh/mese	1,25 c€/kWh	Consumi ≤ 0,2 GWh/mese	1,25 c€/kWh
Consumi > 0,2 GWh/mese	0,75 c€/kWh	Consumi > 0,2 GWh/mese	4.820,00€

* "Scaglioni di Consumo"
Alcuni costi in bolletta sono fatturati suddividendo i kWh in scaglioni, sulla base del consumo medio giornaliero del cliente. Ogni scaglione è compreso tra un livello minimo ed uno massimo - poniamo ad esempio: 1°) 0-1800kWh; 2°) 1801-2640kWh; 3°) 2641-3000kWh). Se è prevista la fatturazione "a scaglioni", i kWh sono contabilizzati "a riempimento": se, ad esempio, nel periodo di fatturazione sono stati misurati 2700kWh, i primi 1800kWh finiscono nel primo scaglione, 840kWh riempiono il secondo scaglione e i restanti 60kWh sono contabilizzati nel terzo.